

Elaborato finale del corso di Psicogenealogia junghiana e Costellazioni psicogenealogiche, anno 2025/26

Elaborato scritto da consegnare entro fine febbraio 2026

Giornata di discussione dei lavori e consegna dell'attestato a Torino 30 maggio 2026

Un caso di analisi di un albero psicogenealogico (genosociogramma) descritto dal primo incontro (descrizione della persona e rapporto con lei, eventi di vita, obiettivo) alla conclusione dell'analisi (almeno tre generazioni), le ipotesi e gli eventuali atti simbolici proposti (lettere, mandala, progetto senso, blasone, costellazione di obiettivo o familiare individuali, ecc.) seguito in quattro supervisioni con la docente a pagamento.

FASI DEL LAVORO

Gli allievi devono scrivere un testo che racconti l'accompagnamento di una persona (non parente né altre con cui si ha una relazione sentimentale) con lo strumento della Psicogenealogia junghiana.

FaseA - ACCOMPAGNAMENTO E SUPERVISIONI

Uno o due incontri con la persona scelta dove si devono definire:

- gli eventi di vita dalla nascita (o concepimento se particolarmente traumatico) al momento attuale;
- l'obiettivo;
- inizio del disegno dell'albero psicogenealogia cominciando dalla persona, i compagni o i mariti, i figli, i fratelli con mogli o mariti e figli fino ai genitori, annotando i lapsus grafici e le riflessioni della persona quando glieli si fa notare. Segnare date di nascita e morte, luoghi di nascita e residenza, titoli di studio, professioni, eventuali traumi malattie (in rosso).

In seguito, si concorda con me un incontro in presenza a Torino o online su zoom. In questo caso mi si manda la foto dell'albero via whatsapp o mail. Durante questo incontro elaboreremo insieme le ipotesi riguardanti l'obiettivo e la continuazione del lavoro inoltre decideremo l'incontro successivo. Quattro supervisioni in un totale al costo di 70 € ciascuna.

Fase B – SCRITTURA

L'allievo scrive l'elaborato dell'accompagnamento secondo le regole qui sotto, poi lo invia in file word o simili, io lo correggo e concordiamo un incontro in presenza o online per parlare delle correzioni richieste.

Il testo deve essere in formato Word o simili, formato A4, carattere a scelta, dimensione 12, interlinea 1,05

L'elaborato che deve contenere i seguenti capitoli:

Cap. 1- Descrizione cliente

Cap. 2 - Definizione obiettivo

Cap. 3 - Storia personale cliente (eventi di vita)

Cap. 4 - Genosociogramma e ipotesi con citazioni a supporto (autore, titolo, pagina)

Cap. 5 - Atti simbolici proposti

Cap. 6 - Blasone

Cap. 7 - Progetto senso

Cap. 8 - Costellazione d'obiettivo o familiare

Cap. 9 Conclusioni, sintesi del lavoro, impressioni dell'accompagnatore

BIBLIOGRAFIA

Foto dell'albero psicogenealogico ridisegnato o riproduzione grafica (genopro -non per mac -o powerpoint, word) in formato jpg, senza i nomi dei familiari ma i loro ruoli e le eventuali date simili evidenziate con frecce colorate (privacy).

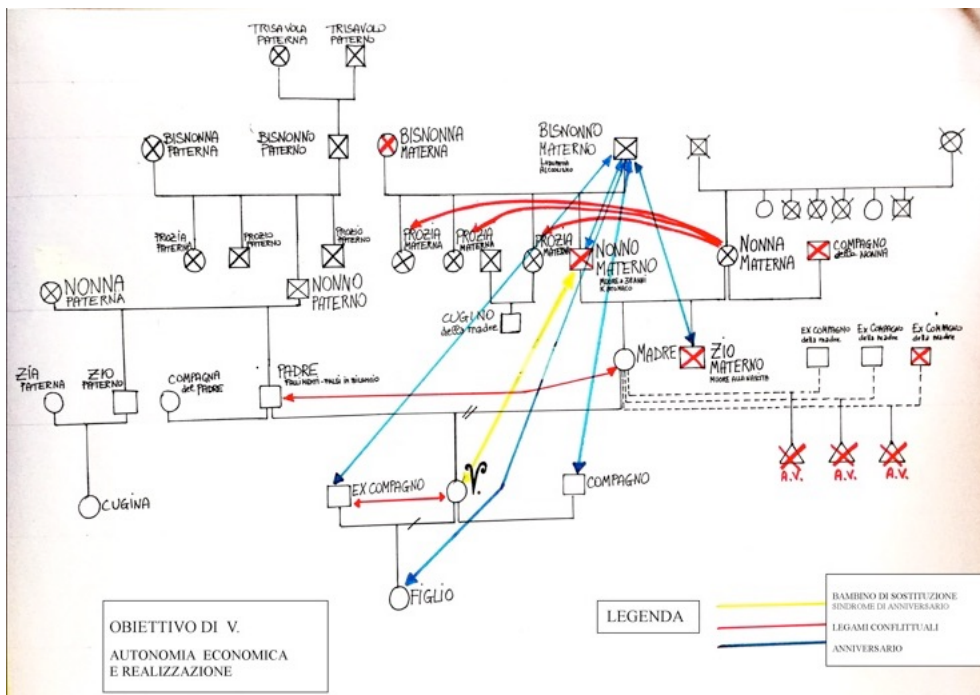


Foto degli atti simbolici proposti (progetto senso, blasone, mandala, ecc.), riproduzione grafica della costellazione.

Usare un'iniziale per la persona e per gli altri membri della famiglia non utilizzare iniziali ma indicare il loro ruolo rispetto alla persona (padre, madre, zio materno, prozio fratello del nonno paterno, ecc.), non citare date ma solo il rapporto tra di loro (per es: sindrome di anniversario nascita/morte con 7gg di differenza, ecc.)

Fase C – PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

Presentazione PowerPoint con le immagini (genogramma, mandala, lettere, disegni, progetto senso, blasone, ecc.) degli atti simbolici proposti.

La presentazione di una ventina di minuti è accompagnata dalla proiezione delle immagini PowerPoint.

Alla fine della presentazione saranno consegnati di attestati di Facilitatore in psicogenealogia junghiana e i relativi crediti formativi rilasciati da Siaf Italia.

Inoltre potranno essere iscritti sul sito dei Facilitatori www.psicogenealogia-costellazioni.com e scrivere degli articoli a loro nome.